

Margherita Morgantin/  
Ilaria Lemmo/Beatrice Goldoni  
*COSMIC SILENCE 5, fluorescence 4*  
un disco di Xong collection (XX06)

Xing presenta il nuovo LP *COSMIC SILENCE 5, fluorescence 4* di Margherita Morgantin con Ilaria Lemmo e Beatrice Goldoni, sesta uscita di XONG collection - dischi d'artista. L'uscita è su vinile madreperlato, in edizione limitata e numerata, assieme a 15 collector's editions accompagnate ciascuna da un multiplo di Margherita Morgantin: uno scalimetro in eV (elettronvolt) di acciaio INOX con un intervento dell'artista che ha lasciato tracce fluorescenti del suo tocco, visibili al buio.

*COSMIC SILENCE 5, fluorescence 4* nasce dal dialogo dell'artista visiva Margherita Morgantin con due musiciste e sound makers, all'interno del suo progetto di ricerca *VIP=Violation of the Pauli exclusion principle* (2020-21). Il disco ospita da un lato la traduzione in spettri sonori di una serie di dati dell'esperimento *VIP* in corso nelle viscere delle montagne abruzzesi nei Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso LNGS, elaborati dalla compositrice Ilaria Lemmo: il suono elettronico oscilla costantemente tra provenienza e destinazione in un ambiente di pura sospensione. Dall'altro presenta un *road-noise-recording* nato dal viaggio solitario dell'artista da Milano a Porto in automobile, elaborato assieme a Beatrice Goldoni. A proposito di questa doppia composizione, i titoli traggono spunto da due fonti ispirative: *Cosmic Silence* è un esperimento in ambito scientifico nato con lo scopo di approfondire lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nella risposta biologica alla radiazione ambientale. *Fluorescence* allude al fenomeno fisico di ri-emissione delle radiazioni ricevute, intercettabile nel campo del visibile nel buio. "Così lo sguardo nell'oscurità diventa ascolto." (M.M.)

Ilaria Lemmo a proposito della traccia *Cosmic Silence* (lato A): "L'elaborazione sonora è avvenuta attraverso la scrittura di algoritmi che prendono un punto - o meglio una lista di valori - e generano un suono, uno spettro, che viene portato a muoversi verso un altro. Un suono direzionale che costantemente fluttua tra il posto da cui arriva e quello verso cui tende. Un'oscillazione che emerge anche nell'interno stesso del suono e nei suoi contorni. La minima condizione per far fuoriuscire questo movimento è stata quella di comporre i dati numerici, così complessi ma segnati, per lasciare la possibilità che si crei un ambiente sonoro dove gli "atomi impossibili", la cui presenza violerebbe il Principio di Esclusione di Pauli, possano trovare uno spazio di ascolto per accadere." (I.L.)

Beatrice Goldoni a proposito della traccia *Fluorescence* (lato B): "Nata dall'esigenza narrativa di un viaggio, la composizione è il risultato di una serie di registrazioni lo-fi effettuate da Margherita Morgantin durante il tragitto in macchina verso il Museo Serralves a Porto. Si costituisce così come traccia essenzialmente noise in cui l'atto compositivo si riduce al minimo possibile, poiché il gesto artistico e musicale consiste soprattutto nella scelta degli elementi sonori del viaggio, lasciando risuonare gli elementi stessi, e nella cura di questi suoni affinché essi rivelino la loro poliedricità. Il suono della macchina è rombo del motore, a tratti più ovattato, a tratti più avvolgente, ma è anche vento che batte sul metallo e sul vetro dei finestrini. Il mare, sulla costa portoghese, è un respiro: respiro per una voce che non deve "significare" ma che è il segno del passaggio di Morgantin attraverso quei luoghi. I campanellini (che alludono al campanellino risonante legato in fondo alle maniche a vento di Morgantin - elemento ricorrente nella sua ricerca che segnala i movimenti invisibili dell'aria) sono sinestesicamente fluorescenti, come la manica installata al Serralves e come le giacche degli operai che lavorano sulle autostrade: il cerchio - il disco - si chiude. Per riaprirsi ad ogni nuovo ascolto." (B.G.)

Xong è il nome della collana di dischi d'artista, prodotta da Xing, di personalità - italiane e non - legate al variegato mondo della performatività. La collana esplora e traccia una geografia di artisti che intendono il campo sonico come una delle piattaforme in cui espandere i loro mondi e la loro immaginazione. "Lo spazio del disco" è la scena su cui focalizzare e amplificare la propria poetica come fenomeno sonico e fisico, lo spazio da performare. Gli artisti che Xing ha coinvolto in questo progetto praticano di fatto e da sempre la transmedialità. Xong è un progetto unico nel suo genere che disegna nuovi contorni per produrre una diversa comprensione del performativo, delle live arts, e del loro potenziale. Ogni disco è in edizione numerata. Il vinile accoglie la solidificazione del gesto. Nell'insieme colleziona una serie di creazioni originali che costituiscono una rassegna a lungo termine. Onda su onda, Xong è una collana di "Musica-Non-Musica" per attualizzare l'immaginazione.  
[www.xing.it](http://www.xing.it)

Lato A:  
Margherita Morgantin/Ilaria Lemmo - *Cosmic Silence*  
installato da bruno - Venezia

Lato B:  
Margherita Morgantin/Beatrice Goldoni - *Fluorescence*  
installato da Fujiyama- Venezia